



POLIZIA STRADALE

Nel corso del 2025 l'attività di vigilanza stradale ha registrato numeri significativi, confermando l'impegno costante nel garantire sicurezza, rispetto delle regole e tutela di tutti gli utenti della strada. Nel corso dell'anno sono stati effettuati 3.601 servizi di vigilanza stradale, che hanno portato all'elevazione di 107.914 sanzioni per sosta vietata e alla rimozione di 1.506 veicoli. Sul fronte della sicurezza attiva, sono state contestate 1.804 infrazioni per eccesso di velocità (alle quali sono da aggiungere altre 15.934 infrazioni per eccesso di velocità rilevate con l'impianto fisso di via Montelungo), 763 per mancato uso del casco e 1.213 per mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, mentre in 485 casi i conducenti sono stati sorpresi alla guida con il cellulare in mano. Non mancano infine le violazioni legate allo stato dei veicoli: 1.310 sanzioni per mancata revisione e 324 a carico di conducenti sprovvisti di copertura assicurativa.

Nel 2025, quindi, è stato riscontrato un crollo verticale, vicino al 50% in meno rispetto all'anno precedente, delle sanzioni per eccesso di velocità e per l'uso del cellulare alla guida, a fronte di un aumento dei servizi di controllo pari al 16%. Non si tratta soltanto dell'efficacia dell'opera di deterrenza messa in campo dalle Forze dell'ordine, ma di un segnale del fatto che sta aumentando la consapevolezza della pericolosità di certi comportamenti da parte delle persone.

Nel corso del 2025, inoltre, sono aumentate del 189% le rimozioni forzate degli autoveicoli parcheggiati sui marciapiedi. Gli interventi non hanno avuto quindi uno scopo meramente repressivo, ma si è voluto restituire agli utenti deboli della strada (pedoni, persone con disabilità, genitori con passeggino) lo spazio che è loro destinato e che viene limitato dal parcheggio selvaggio.

Un dato particolarmente significativo è rappresentato dall'aumento esponenziale delle violazioni per il mancato uso del casco, superiore di oltre 46 volte (+4.668%) rispetto al 2024.

Il Nucleo di Polizia Stradale ha deciso di dare un giro di vite al fenomeno: troppe persone, specialmente chi utilizza i nuovi mezzi di mobilità leggera o i ciclomotori, continuano a sottovalutare i pericoli della strada, mettendo a repentaglio la propria incolumità. Nei prossimi mesi i controlli su questo versante si faranno ancora più intensi.